

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 4 ter, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/ECON-09 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE, SSD ECON-09/B ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI INDETTA CON D.R. n. 1083/2024, PROT. N. 0287965 del 09/10/2024 (G.U. del 18/10/2024)

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 09/01/2025, alle ore 14.30, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 1293/2024, prot. n. 319363 del 22-11-2024 nelle persone di:

- | | |
|-----------------------------|---|
| - Prof. Daniela VANDONE | Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Milano; |
| - Prof. Gabriele SAMPAGNARO | Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" |
| - Prof. Stefano COSMA | Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

1. *maggior anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;*
 2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggior anzianità anagrafica.*
- Per l'individuazione del segretario:
1. *minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;*
 2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.*

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sottoindicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione a mezzo posta elettronica all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- | | |
|-----------------------|---|
| Prof. Daniela VANDONE | Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Milano;
PRESIDENTE |
| - Prof. Stefano COSMA | Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

SEGRETARIO |

La Commissione prende visione del D.R. n. 1083/2024, prot. n. 0287965 del 09/10/2024 (bando) "procedura selettiva per il reclutamento di posti di professori di prima/seconda fascia mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 4 ter, L. 240/10", del D.R. Rep. n. 425/2024 Prot. n. 121862 del 16/05/2024, "Regolamento per il

reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010" e fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno 22/03/2025 (entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (Allegato 1).

La valutazione è volta all'individuazione di una rosa composta da non più di tre idonei tra i candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica; pertanto, la commissione stabilisce i criteri di cui all'Allegato 2.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo, l'ufficio competente darà accesso alla commissione all'elenco dei candidati e alle domande presentate dai candidati stessi sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 17/02/2025 alle ore 9.00 in modalità telematica, successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Li, 09/01/2025

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Daniela VANDONE

I COMPONENTI

Prof. Gabriele SAMPAGNARO

Prof. Stefano COSMA (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

ALLEGATO 2 AL VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 4 ter, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCURSALE 13/ECON-09 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE, SSD ECON-09/B ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI INDETTA CON D.R. n. 1083/2024, PROT. N. 0287965 del 09/10/2024 (G.U. del 18/10/2024)

Criteri per la valutazione dei candidati

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) continuità e qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva (nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche di indicatori di prestigio e impatto);
- b) comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- f) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali;
- g) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;

Criteri di valutazione della prova didattica

La prova didattica sarà valutata tenendo in considerazione:

- l'efficacia didattica nel rappresentare e comunicare i concetti e le tematiche oggetto della lezione;
- la chiarezza espositiva
- la qualità della sua progettazione in relazione agli obiettivi didattici e alle conoscenze degli studenti destinatari
- la completezza della trattazione e il rigore logico

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MARCO BIAGI - SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari ECON-09/B - Settore concorsuale 13/ECON-09 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE - (Decreto Rep. 1083/2024 - Prot. n. 287965- del 09/10/2024)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Stefano Cosma, Prof. Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nato a Brindisi il 28/06/1969 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, con D.R. n. 1293/2024, prot. n. 319363 del 22-11-2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

Modena, 09/01/2025

In fede,

Prof. Stefano Cosma presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7

maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione

obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ...”

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

“...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari...”

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

“... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale “I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile”. Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso “statico”, dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso...”

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MARCO BIAGI - SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari ECON-09/B - Settore concorsuale 13/ECON-09 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE - (Decreto Rep. 1083/2024 - Prot. n. 287965- del 09/10/2024)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Gabriele SAMPAGNARO, Prof. Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nato a Napoli il 15/3/1975 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, con D.R. n. 1293/2024, prot. n. 319363 del 22-11-2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,

Gabriele SAMPAGNARO, Professore presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7

maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione

obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al

quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la

propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso...”

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MARCO BIAGI - SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari ECON-09/B - Settore concorsuale 13/ECON-09 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE - (Decreto Rep. 1083/2024 - Prot. n. 287965- del 09/10/2024)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Daniela VANDONE, Prof. Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Milano, nata a Vigevano il 16/11/1971 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, con D.R. n. 1293/2024, prot. n. 319363 del 22-11-2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

Che non sussistono, con alcuno degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

Milano, 9 gennaio 2025

In fede,

Daniela VANDONE, Professoressa presso l'Università degli Studi di Milano



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso
l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**Settore Scientifico disciplinare: ECON-09/B Economia degli Intermediari Finanziari - Settore
concorsuale 13/ECON-09 Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale**

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MARCO BIAGI - SEDE DI MODENA

BANDITA CON (Decreto Rep. 1083/2024 - Prot. n. 287965- del 09/10/2024)

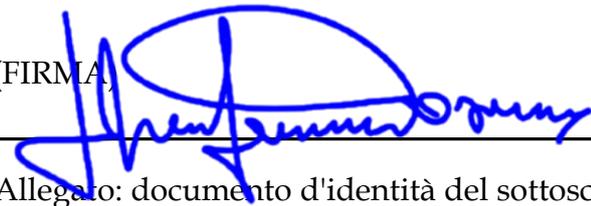
Il sottoscritto Stefano Cosma, Prof. Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nato a Modena il 28/06/1969, componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione prima menzionata, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla PRIMA riunione della presente procedura di valutazione e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

Modena 09/01/2025

In fede,

Stefano Cosma, Professore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso
l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**Settore Scientifico disciplinare: ECON-09/B Economia degli Intermediari Finanziari - Settore
concorsuale 13/ECON-09 Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale**

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MARCO BIAGI - SEDE DI MODENA

BANDITA CON (Decreto Rep. 1083/2024 - Prot. n. 287965- del 09/10/2024)

Il sottoscritto Gabriele Sampagnaro, Prof. Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", nato a Napoli il 15/03/1975, componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione prima menzionata, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla PRIMA riunione della presente procedura di valutazione e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

In fede,

Gabriele Sampagnaro, Professore presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso
l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**Settore Scientifico disciplinare: ECON-09/B Economia degli Intermediari Finanziari - Settore
concorsuale 13/ECON-09 Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale**

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MARCO BIAGI - SEDE DI MODENA

BANDITA CON (Decreto Rep. 1083/2024 - Prot. n. 287965- del 09/10/2024)

La sottoscritta Daniela VANDONE, Prof. Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Milano Statale, nata a Vigevano il 16/11/1971, componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione prima menzionata, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla PRIMA riunione della presente procedura di valutazione e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

Milano, 9 gennaio 2025

In fede, 

Daniela VANDONE, Professoressa presso l'Università degli Studi di Milano

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

La candidata presenta una produzione scientifica di profilo internazionale, coerente con le tematiche del settore sia tradizionali che innovative, continua sotto un profilo temporale e di apprezzabile qualità. La produzione si compone di numerosi articoli di fascia A, articoli nazionali, contributi su volumi, libri e curatele. L'attività di ricerca riguarda temi relativi ai modelli di business e strategie degli intermediari finanziari, all'asset management, al finanziamento della crescita e dell'innovazione, ai fattori ESG e alla sostenibilità. La candidata presenta una buona partecipazione a progetti di ricerca competitivi e no. I risultati della propria attività scientifica sono stati presentati in convegni nazionali e internazionali. Valeria Venturelli, inoltre, presenta una ampia, continuativa e diversificata esperienza didattica a cui si affiancano ruoli e responsabilità istituzionali all'interno del Dipartimento di afferenza e attività di terza missione.

In sintesi, tenendo conto di quanto valutato, si reputa Valeria Venturelli una candidata di livello più che buono.

Giudizio di Gabriele Sampagnaro: Valeria Venturelli è Professoressa Associata nel settore scientifico disciplinare (ECON-09/B) nel Dipartimento di Economia Marco Biagi dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia dal 2013. Dal curriculum risultano numerose partecipazioni a gruppi di ricerca, prevalentemente nazionali. L'attività di ricerca e la produzione scientifica risultano continue nel tempo e focalizzate su temi coerenti con il profilo scientifico del settore disciplinare a bando. Detti temi riguardano principalmente l'Asset Management, il Sistema finanziario e crescita economica, il Finanziamento della crescita e dell'innovazione, le *Lending Technologies* e ruolo dell'informazione nella decisione di affidamento, la sostenibilità. L'attività di divulgazione della ricerca risulta intensa con una buona partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali. L'attività di ricerca scientifica e la produzione scientifica della candidata sono valutate complessivamente di livello più che buono con un coerente livello di originalità e innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La candidata presenta una attività didattica molto ampia, diversificata su insegnamenti appartenenti al settore. Altresì molto ampia risulta l'attività di supervisione di tesi, triennali e magistrali. L'impegno didattico profuso è coerente con l'anzianità in ruolo. Apprezzabile, inoltre, è il curriculum della candidata, la sua attività istituzionale e di terza missione nell'Università di appartenenza. In sintesi, tenendo conto di quanto valutato, si reputa Valeria Venturelli una candidata di livello più che buono.

Giudizio di Stefano Cosma: Valeria Venturelli è in servizio nei ruoli universitari sin dal 2002, dapprima come ricercatrice e, dal 2013 come Professoressa Associata nel settore scientifico disciplinare (ECON-09/B) nel Dipartimento di Economia Marco Biagi dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica risultano continue nel tempo e inerenti alle tematiche del settore scientifico-disciplinare. La candidata presenta una buona partecipazione a gruppi e progetti di ricerca e una coerente attività di divulgazione attraverso la partecipazione a convegni nazionali e internazionali. Le pubblicazioni presentate evidenziano un livello più che buono di originalità e rigore metodologico, un'adeguata rilevanza della collocazione editoriale e della sua diffusione all'interno della comunità scientifica. Vi è una piena congruenza con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire e con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Sotto il profilo didattico, Valeria Venturelli ha maturato una esperienza didattica apprezzabile sotto i profili di continuità, diversificazione, servizio agli studenti e progettazione.

La candidata presenta un curriculum di apprezzabile livello sotto il profilo della ricerca, della didattica, della partecipazione alle attività istituzionali e di terza missione per cui si valuta Valeria Venturelli una candidata di livello più che buono.

Giudizio collettivo: Il curriculum di Valeria Venturelli evidenzia un'attività di ricerca e una produzione scientifica di livello più che buono, costante e continua nel tempo e caratterizzata da

maturità scientifica. La produzione è nel suo complesso rilevante e conosciuta nell'ambito della comunità scientifica. Le pubblicazioni vantano una buona collocazione editoriale e si affiancano a una costante partecipazione a gruppi e progetti di ricerca e all'intensa attività di divulgazione e discussione in convegni scientifici nazionali e internazionali. Il curriculum della candidata testimonia, inoltre, una rilevante attività didattica su insegnamenti differenti interni al settore scientifico-disciplinare e un'intensa attività di servizio agli studenti. Apprezzabili sono, inoltre, le attività istituzionali prestate nel Dipartimento di afferenza e le attività di terza missione. Valeria Venturelli possiede la piena maturità didattico-scientifica per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia e, alla luce dei titoli, delle pubblicazioni e del curriculum la si valuta una candidata di livello più che buono.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo della candidata, ai titoli e alle pubblicazioni della stessa, la Commissione, all'*unanimità*, individua una rosa composta da non più di tre idonei:

1. prof.ssa Valeria Venturelli

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 10.00.

Modena, 17/02/2025

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Daniela VANDONE

I COMPONENTI

Prof. Gabriele SAMPAGNARO

Prof. Stefano COSMA (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

**AL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ
SEDE**

OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 4 TER, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/ECON-09 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE, SSD ECON-09/B ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI INDETTA CON D.R. n. 1083/2024, PROT. N. 0287965 del 09/10/2024 (G.U. del 18/10/2024)

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto, a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare la relazione finale.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1293/2024, prot. n. 319363 del 22-11-2024 composta dai Sig.ri:

- | | |
|-----------------------------|---|
| - Prof.ssa Daniela VANDONE | Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Milano; |
| - Prof. Gabriele SAMPAGNARO | Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" |
| - Prof. Stefano COSMA | Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE DI SEGRETARIO VERBALIZZANTE |

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura n. 1 candidati;

definiti nel primo verbale e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale, i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche,

esaminati

i titoli dei candidati;

esaminate

le pubblicazioni scientifiche dei candidati;

visti

i giudizi individuali e collegiali formulati per ciascun candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche (come da verbali);

DICHIARA

idonea a ricoprire il posto di professore di prima fascia mediante chiamata:

- la prof.ssa Valeria Venturelli

Modena, 17/02/2025

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Daniela VANDONE

I COMPONENTI

Prof. Gabriele SAMPAGNARO

Prof. Stefano COSMA (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MARCO BIAGI - SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari ECON-09/B - Settore concorsuale 13/ECON-09 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE - (Decreto Rep. 1083/2024 - Prot. n. 287965- del 09/10/2024)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Stefano Cosma, Prof. Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nato a Brindisi il 28/06/1969 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, con D.R. n. 1293/2024, prot. n. 319363 del 22-11-2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

Modena, 17/02/2025

In fede,

Prof. Stefano Cosma presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7

maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione

obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ...”

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

“...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari...”

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

“... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale “I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile”. Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso “statico”, dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso...”

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MARCO BIAGI - SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari ECON-09/B - Settore concorsuale 13/ECON-09 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE - (Decreto Rep. 1083/2024 - Prot. n. 287965- del 09/10/2024)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Gabriele SAMPAGNARO, Prof. Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nato a Napoli il 15/3/1975 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, con D.R. n. 1293/2024, prot. n. 319363 del 22-11-2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

Modena, 17/02/2025

In fede,

Gabriele SAMPAGNARO, Professore presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

(FIRMA)



Allegato al documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7

maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione

obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al

quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MARCO BIAGI - SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari - Settore concorsuale 13/ECON-09 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE - (Decreto Rep. 1083/2024 - Prot. n. 287965- del 09/10/2024)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Daniela VANDONE, Prof. Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Milano Statale, nata a Vigevano il 16/11/1971 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, con D.R. n. 1293/2024, prot. n. 319363 del 22-11-2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

Modena, 17/02/2025

In fede,

Daniela VANDONE, Professoressa presso l'Università degli Studi di Milano Statale



(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7

maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione

obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ...”

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

“...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari...”

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

“... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale “I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile”. Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso “statico”, dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso...”

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso
l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**Settore Scientifico disciplinare: ECON-09/B Economia degli Intermediari Finanziari - Settore
concorsuale 13/ECON-09 Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale**

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MARCO BIAGI - SEDE DI MODENA

BANDITA CON (Decreto Rep. 1083/2024 - Prot. n. 287965- del 09/10/2024)

Il sottoscritto Stefano Cosma, Prof. Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nato a Modena il 28/06/1969, componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione prima menzionata, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla PRIMA riunione della presente procedura di valutazione e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

Modena 17/02/2025

In fede,

Stefano Cosma, Professore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso
l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**Settore Scientifico disciplinare: ECON-09/B Economia degli Intermediari Finanziari - Settore
concorsuale 13/ECON-09 Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale**

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MARCO BIAGI - SEDE DI MODENA

BANDITA CON (Decreto Rep. 1083/2024 - Prot. n. 287965- del 09/10/2024)

Il sottoscritto Gabriele Sampagnaro, Prof. Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", nato a Napoli il 15/03/1975, componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione prima menzionata, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla PRIMA riunione della presente procedura di valutazione e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

Napoli, 17/02/2025

In fede,

Gabriele Sampagnaro, Professore presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso
l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**Settore Scientifico disciplinare: ECON-09/B Economia degli Intermediari Finanziari - Settore
concorsuale 13/ECON-09 Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale**

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MARCO BIAGI - SEDE DI MODENA

BANDITA CON (Decreto Rep. 1083/2024 - Prot. n. 287965- del 09/10/2024)

La sottoscritta Daniela VANDONE, Prof. Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Milano Statale, nata a Vigevano il 16/11/1971, componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione prima menzionata, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla PRIMA riunione della presente procedura di valutazione e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

Milano, 17 febbraio 2025

In fede, 

Daniela VANDONE, Professoressa presso l'Università degli Studi di Milano

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore